



**Banca del
Piemonte**

Società per Azioni con Unico Socio
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6
Capitale sociale Euro € 25.010.800
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:
00821100013
Partita I.V.A.: 00821100013

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012

ISIN IT0004463839

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione denominato “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”, depositato presso la Consob in data 5 giugno 2008 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 8051034 del 28 maggio 2008 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 13 febbraio 2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca del Piemonte S.p.A., Via Cernaia 7, Torino e la rete di filiali dell’Emittente e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all’indirizzo web www.bancadelpiemonte.it.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'obbligazione denominata "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012" è caratterizzata da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore, prima di concludere un'operazione avente per oggetto tali obbligazioni, dovrebbe comprendere la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua personale esperienza e conoscenza nel campo degli investimenti finanziari e tenuto conto della sua situazione patrimoniale e dei suoi obiettivi di investimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'obbligazione denominata "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012" oggetto delle condizioni definitive è un titolo di debito che garantisce il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale. L'obbligazione dà, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione (Euribor a 3 mesi), diminuito dello spread pari a 0,20 espresso in punti percentuali, il tutto specificato nel paragrafo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse per la determinazione della prima cedola è pari a 2,300% lordo (2,013% netto).

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle obbligazioni denominate "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012", saranno forniti, tra l'altro:

1. tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio e positivo)
2. una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive
3. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di simile durata

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 Rischio emittente

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che la Banca del Piemonte SpA, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Chi sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L' Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1.2 Rischio di liquidità

Non è prevista al momento attuale la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012".

L'Emittente si riserva in un momento futuro la facoltà di poter richiedere la quotazione dei titoli in mercati regolamentati.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di richiedere in un momento futuro l'ammissione alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) EuroTLX; in questo contesto l'Emittente svolgerà la sola attività di ricezione e trasmissione ordini.

L'Emittente si impegna a operare, direttamente (come Internalizzatore non Sistemico) o attraverso un soggetto terzo (il quale opererà in qualità di Internalizzatore Sistemico), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, nonché assicurare adeguata liquidità ai Titoli.

Pertanto l'Emittente, qualora operi direttamente (come Internalizzatore non Sistemico), assicurerà il mercato secondario delle Obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012", in linea con le consolidate prassi di mercato, quotando i titoli tendenzialmente al prezzo di emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo, sterilizzando quindi gli effetti dovuti allo sconto immediato sul mercato secondario delle commissioni implicite di up-front contenute nel prezzo di emissione.

Pur essendo prevista la negoziazione in conto proprio delle Obbligazioni, il sottoscrittore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata controparte e, nel caso in cui riesca a trovare una controparte, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli in conseguenza della mancanza di un mercato liquido dei titoli.

1.1.3 Rischio di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012".

1.1.4 Rischio correlato all'assenza di Rating

All'Emittente e alle obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012" non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

1.1.5 Rischio di conflitto d'interessi

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca del Piemonte SpA ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012" sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi; tale coincidenza di ruoli di emittente e di agente di calcolo, determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si sottolinea inoltre che l'emittente svolge anche la funzione di negoziatore in conto proprio (come internalizzatore non sistematico), relativamente ai titoli emessi, nell'ambito del mercato secondario.

1.1.6 Rischio di eventi di turbativa

Consiste nel rischio che si verifichino eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione sottostante l'obbligazione "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012".

Le presenti condizioni definitive, al paragrafo 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'emittente operante quale agente di calcolo, qualora, nel corso della vita dell'obbligazione si verifichino, relativamente ad uno o più parametri di indicizzazione cui è legato il prestito obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza. In tali casi l'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle obbligazioni, secondo le modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.1.7 Rischio legato al sottostante

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo il cui rendimento dipende da un parametro o da un indice. Infatti ad un eventuale andamento decrescente del parametro di riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

Per le singole obbligazioni è possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato.

1.1.8 Rischio relativo all'assenza di informazione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'emittente non fornirà informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.

1.1.9 Rischio di spread negativo

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel momento in cui il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo dei pagamenti viene diminuito di uno spread, indicato nelle presenti condizioni definitive. Nel caso in cui venga deciso di applicare uno spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale spread negativo, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato.

Inoltre, nel caso in cui l'emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012
Codice ISIN	IT0004463839
Ammontare Totale dell'Emissione, numero totale delle Obbligazioni e valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 25.000.000 per un totale di n. 25.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a € 1.000
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 23 febbraio 2009 al 30 giugno 2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.
Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 (una) Obbligazione
Importo Massimo Sottoscrivibile	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale del Prestito
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, cioè € 1.000 ciascuna
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 09 marzo 2009
Data di emissione e di regolamento	La data di emissione e di regolamento del Prestito è il 09 marzo 2009
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 09 marzo 2012
Tasso lordo su base annua della prima cedola	2,300%
Parametro di indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è l'Euribor 3 mesi (Act/365) diminuito dello Spread sottoindicato

Convenzione di calcolo del Parametro di Indicizzazione

Il Parametro di Indicizzazione verrà calcolato secondo la Convenzione Act /Act ISMA

Spread

Lo Spread applicato in diminuzione del Parametro di Indicizzazione sarà pari a 0,200%

Arrotondamento

L'arrotondamento sarà pari allo 0,001% più vicino

Fonte del Parametro

Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato alle Date di Determinazione a cura della Banca mediante lettura, sul provider Bloomberg, della pubblicazione effettuata dalla Federazione Bancaria Europea (FBE)

Date di Rilevazione

Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola ad eccezione della prima per la quale il tasso è stato predeterminato. Conseguentemente sarà rilevato alla seguenti date: 05 giugno 2009, 07 settembre 2009, 07 dicembre 2009, 05 marzo 2010, 07 giugno 2010, 07 settembre 2010, 07 dicembre 2010, 07 marzo 2011, 07 giugno 2011, 07 settembre 2011 e 07 dicembre 2011

Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione dell'Euribor 3 mesi si utilizzerà il primo valore antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola di riferimento

Frequenza del pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, in occasione delle seguenti date: 09 giugno 2009, 09 settembre 2009, 09 dicembre 2009, 09 marzo 2010, 09 giugno 2010, 09 settembre 2010, 09 dicembre 2010, 09 marzo 2011, 09 giugno 2011, 09 settembre 2011, 09 dicembre 2011 e 09 marzo 2012

Agente di calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo

3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse dei titoli è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sul provider Bloomberg.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012" del valore nominale di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari:

Scenario 1: negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi

Scenario 2: intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi

Scenario 3: positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	Euro 25.000.000
Data di Godimento	09 marzo 2009
Data di Scadenza	09 marzo 2012
Durata	3 anni
Prezzo di Emissione	100%
Frequenza cedola	Trimestrali posticipate con pagamento il 09 giugno, il 09 settembre, il 09 dicembre e il 09 marzo di ogni anno
Tasso Cedola	Euribor 3m. (Act/365) – 0,20%
Calendario	Target Following business day
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Base	ACT/ACT ISMA

Il Tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato su Bloomberg.

Scenario 1: negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione

Il tasso lordo su base annua della prima cedola semestrale è prefissato ed è pari al 2,300% del valore nominale del titolo.

Il Tasso Euribor 3 mesi, rilevato in data 09 febbraio 2009, è pari al 2,033% e diminuisce di 0,300% ogni anno (0,075% a trimestre): allora il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari al 1,470% e 1,285% al netto della ritenuta fiscale:

Scadenze cedolari	Euribor 3M	Spread	Tasso lordo trimestrale	Tasso netto trimestrale
09/06/2009	-	-	0,575%	0,503%
09/09/2009	1,958%	-0,200%	0,440%	0,385%
09/12/2009	1,883%	-0,200%	0,421%	0,368%
09/03/2010	1,808%	-0,200%	0,402%	0,352%
09/06/2010	1,733%	-0,200%	0,383%	0,335%
09/09/2010	1,658%	-0,200%	0,365%	0,319%
09/12/2010	1,583%	-0,200%	0,346%	0,303%
09/03/2011	1,508%	-0,200%	0,327%	0,286%
09/06/2011	1,433%	-0,200%	0,308%	0,270%
09/09/2011	1,358%	-0,200%	0,290%	0,253%
09/12/2011	1,283%	-0,200%	0,271%	0,237%
09/03/2012	1,208%	-0,200%	0,252%	0,221%
Rendimento effettivo annuo			1,470% (lordo)	1,285% (netto)

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente

Scenario 2: intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto

Il tasso lordo su base annua della prima cedola semestrale è prefissato ed è pari al 2,300% del valore nominale del titolo.

Il Tasso Euribor 3 mesi, rilevato in data 09 febbraio 2009, è pari a 2,033% e si mantiene costante per tutta la vita del titolo: il tasso di interesse di ciascuna cedola semestrale sarebbe determinato sulla base della seguente tabella con rendimento effettivo annuo lordo pari al 1,884% e 1,647% al netto della ritenuta fiscale.

Scadenze cedolari	Euribor 3M	Spread	Tasso lordo trimestrale	Tasso netto trimestrale
09/06/2009	-	-	0,575%	0,503%
09/09/2009	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/12/2009	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/03/2010	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/06/2010	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/09/2010	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/12/2010	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/03/2011	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/06/2011	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/09/2011	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/12/2011	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
09/03/2012	2,033%	-0,200%	0,458%	0,401%
Rendimento effettivo annuo			1,884% (lordo)	1,647% (netto)

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente

Scenario 3: positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione

Il tasso lordo su base annua della prima cedola semestrale è prefissato ed è pari al 2,300% del valore nominale del titolo.

Il Tasso Euribor 3 mesi, rilevato in data 09 febbraio 2009, è pari al 2,033% e cresce di 0,300% ogni anno (0,075% a trimestre): allora il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,298% e 2,009% al netto della ritenuta fiscale:

Scadenze cedolari	Euribor 3M	Spread	Tasso lordo trimestrale	Tasso netto trimestrale
09/06/2009	-	-	0,575%	0,503%
09/09/2009	2,108%	-0,200%	0,477%	0,417%
09/12/2009	2,183%	-0,200%	0,496%	0,434%
09/03/2010	2,258%	-0,200%	0,515%	0,450%
09/06/2010	2,333%	-0,200%	0,533%	0,467%
09/09/2010	2,408%	-0,200%	0,552%	0,483%
09/12/2010	2,483%	-0,200%	0,571%	0,499%
09/03/2011	2,558%	-0,200%	0,590%	0,516%
09/06/2011	2,633%	-0,200%	0,608%	0,532%
09/09/2011	2,708%	-0,200%	0,627%	0,549%
09/12/2011	2,783%	-0,200%	0,646%	0,565%
09/03/2012	2,858%	-0,200%	0,665%	0,581%
Rendimento effettivo annuo			2,298% (lordo)	2,009% (netto)

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente

4. ANALISI RETROSPETTIVA

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 09/03/2009-2012" e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

Si è ipotizzata l'emissione di un titolo a tasso variabile in data 09 marzo 2006 con scadenza 09 marzo 2009, e che le cedole fossero determinate sulla base dell'Euribor a 3 mesi (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento di ciascuna cedola) con uno spread di - 0,200%. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 3,896% (3,405% al netto della ritenuta fiscale).

Scadenze cedolari	Euribor 3M	Spread	Tasso lordo trimestrale	Tasso netto trimestrale
09/06/2006	2,729%	-0,200%	0,632%	0,553%
09/09/2006	3,015%	-0,200%	0,704%	0,616%
09/12/2006	3,340%	-0,200%	0,785%	0,687%
09/03/2007	3,713%	-0,200%	0,878%	0,768%
09/06/2007	3,922%	-0,200%	0,931%	0,814%
09/09/2007	4,192%	-0,200%	0,998%	0,873%
09/12/2007	4,821%	-0,200%	1,155%	1,011%
09/03/2008	4,952%	-0,200%	1,188%	1,040%
09/06/2008	4,491%	-0,200%	1,073%	0,939%
09/09/2008	4,934%	-0,200%	1,184%	1,036%
09/12/2008	5,029%	-0,200%	1,207%	1,056%
09/03/2009	3,612%	-0,200%	0,853%	0,746%
Rendimento effettivo annuo			3,896% (lordo)	3,405% (netto)

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento (Euribor a 3 mesi) per il quale sono stati rilevati i valori da gennaio 2006.

EUCV03M 12.033 - .017

Index GP

At 11:04 Op 2.033 Hi 2.033 Lo 2.033

EUCV03M INDEX

nascondere

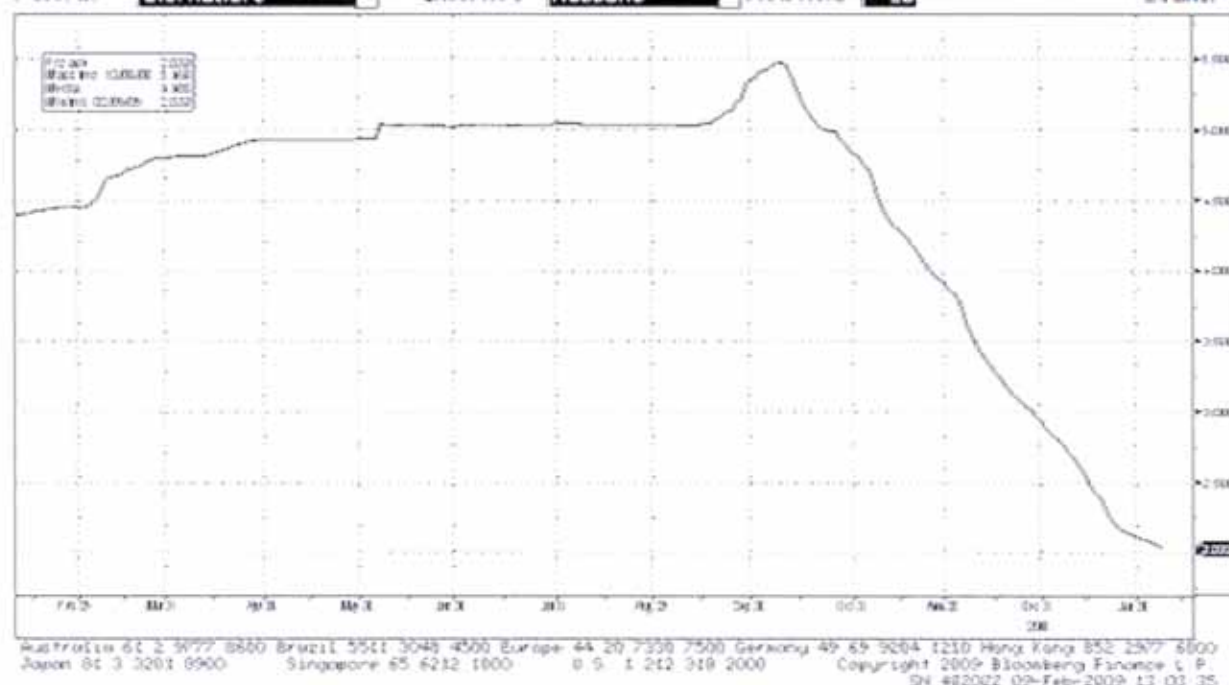
GP-Grafico a linea

Pag 1/7

Forchetta 01/01/06 - 02/09/09 Superiore Rend ask Med mob Valuta EUR

Periodo Giornaliero Inferiore Nessuno Med mob 15

- Eventi



Avvertenza: l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la situazione di cui sopra ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI SIMILARE DURATA

A mero titolo esemplificativo si riporta qui di seguito una comparazione tra le ipotesi formulate nei paragrafi precedenti ed un CCT di similare durata.

Titolo similare:

CCT 1 novembre 2012 TV% Cod. Isin IT0003993158

Data valutazione: 09 febbraio 2009

Prezzo di mercato: 98,65

Fonte dati: Bloomberg

Banca del Piemonte Obbligazioni a Tasso Variabile	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Ipotesi negativa	1,470%	1,285%
Ipotesi intermedia	1,884%	1,647%
Ipotesi positiva	2,298%	2,009%
C.C.T. 01/11/2012 TV%	3,643%	3,230%

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale in data 09 febbraio 2009.

Luogo e Data: Torino, 12 febbraio 2009

Il Legale Rappresentante



Banca del Piemonte SpA con unico socio